

Pass sanitario, istruzioni per l'uso

“Dal 15 giugno ci farà viaggiare”

Il capo della task force Ue sui vaccini presenta il certificato che sarà gratuito su app o carta “A metà luglio sarà raggiunta l'immunità di gregge”

dal nostro corrispondente
Alberto D'Argenio

BRUXELLES – È Thierry Breton a mostrare in diretta tv il facsimile del futuro *Digital Green Certificate*, il “passaporto vaccinale” che nelle intenzioni di Bruxelles permetterà agli europei di riprendere a viaggiare in estate. Il commissario Ue all'Industria – capo

della task force europea sui vaccini – spiega che potrà essere richiesto per salire in aereo, partecipare a un evento di massa o entrare in un luogo pubblico. «Servirà per riaprire ordinatamente», aggiunge il presidente dell'Europarlamento, David Sassoli. Il ber-

La copia del documento

1 **Qr code**
Avrà un Qr code con una firma digitale per proteggerlo dalla falsificazione

2 **I dati personali**
Ci sono informazioni come nome, data di nascita, documento di identità e data di rilascio del pass



3 **I dati sanitari**
Avrà le informazioni sul tipo di vaccino eseguito, quante dosi sono state somministrate e quando. Ma potrà contenere anche dati su un eventuale test negativo o la presenza di anticorpi in chi ha superato il Covid

saggio grosso dell'Unione è salvare la stagione estiva: secondo Col-di-retti per l'Italia significherebbe evitare un nuovo buco da 27 miliardi come quello del 2020.

Per Breton «iniziamo a vedere la luce in fondo al tunnel» perché «entro il 14 luglio avremo la capacità di produrre e consegnare le 420 milioni di dosi necessarie per cominciare a parlare di immunità di gregge». A Bruxelles spiega: il giorno della presa della Bastiglia l'Europa avrà abbastanza immunizzanti per vaccinare almeno il 70% della popolazione adulta. Quando questo risultato sarà ottenuto, dipenderà però dalle capacità logistiche delle campagne vaccinali nazionali. Tanto che per ora la Ue mantiene il target per la fine dell'estate.

La Commissione intanto punta a far entrare in vigore il 15 giugno il *Digital Green Pass*. Per non essere discriminatorio non sarà un vero e proprio passaporto vaccinale, avrà tre funzioni distinte: segnalare l'avvenuta immunizza-

Il passaporto verde servirà per salire in aereo, partecipare a un concerto o entrare in un luogo pubblico

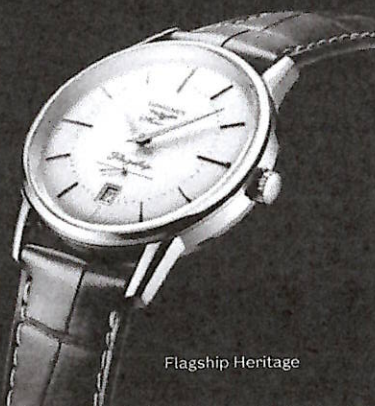
zione (purché con un vaccino approvato dall'Ema), un tampone negativo o la presenza di anticorpi in chi ha superato il Covid. Insomma, dovrà dimostrare che una persona non è contagiosa e sarà disponibile gratuitamente su app o su carta, conterrà un codice QR, dovrà essere riconosciuto da tutti partner Ue e non sarà obbligatorio per spostarsi in Europa. Anche se l'idea è proprio di rendere più facili i viaggi sfuggendo alle varie quarantene oggi previste in giro per l'Europa.

Affinché il pass parta è però necessario che i governi corrano con la complessa preparazione tecnica delle app. Inoltre diversi paesi per ora non vogliono riconoscerlo come documento di viaggio poiché discriminerebbe chi non lo possiede e perché temono che possa dare l'impressione ai cittadini – in molti partner Ue largamente contrari ai vaccini – che l'immunizzazione sia obbligatoria per muoversi. Le capitali continueranno a negoziare, con il rischio che alla fine il certificato possa essere riconosciuto come lasciapassare in alcuni paesi, ma non in altri. Vanificando l'ambizione di evitare la corsa a rubarsi i turisti grazie al documento europeo. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Elegance is an attitude

Simon Baker
Simon Baker

LONGINES



Flagship Heritage